



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 77 del 20/06/2002**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE I.C.A. ALIMENTAZIONE 23 maggio 2002, n. 100  
Programma Interregionale "Agricoltura e Qualità" - Progetto "Controllo dei residui di prodotti fitosanitari"  
- Approvazione bando di partecipazione per la selezione dei laboratori di analisi.

L'anno 2002, il giorno 23 del mese di Maggio. in Bari, nella sede del Settore ICA presso l'Assessorato all'Agricoltura, Alimentazione, Foreste, Caccia e Pesca- Lungomare Nazario Sauro n° 45-47.

Il Dirigente dell'Osservatorio per le Malattie delle Piante di Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dallo stesso Ufficio e da lui confermata, riferisce al Dirigente del Settore ICA quanto segue:

Con la legge 578/96 e la Delibera CIPE del 18/12/1996 è stato approvato e finanziato il Programma Interregionale "Agricoltura e Qualità";

Con il Decreto Ministeriale n° 51629 del 7/8/2001 è stato rifinanziato il Programma Interregionale "Agricoltura e Qualità", con i fondi della legge n° 499/99;

Il programma regionale è in corso di predisposizione per la successiva approvazione da parte della Giunta Regionale e prevede una misura relativa al controllo dell'impiego dei fitofarmaci in agricoltura finalizzato alla razionalizzazione delle tecniche di difesa delle colture;

Per la realizzazione del programma di monitoraggio dei residui sono previste delle analisi di laboratorio, che devono essere effettuate da strutture presenti nel territorio regionale e in possesso di particolari requisiti;

Dopo l'approvazione del programma da parte della Giunta Regionale, si vuole in tempi brevi avviare la misura e pertanto avere già selezionato i laboratori idonei;

La misura prevede un numero di campioni da analizzare pari a 1900, per l'intero territorio regionale e distinti per coltura (allegato A - tab.2), ogni campione deve essere sottoposto a 3 analisi e il costo unitario per campione è stimato in \_ 154,94 comprensivo di IVA;

I laboratori che saranno selezionati secondo il bando allegato, potranno successivamente essere inseriti nella rete di monitoraggio prevista per la Regione Puglia;

SI PROPONE di approvare il bando di partecipazione per la selezione di max 10 laboratori a cui affidare l'analisi dei 1900 campioni per la ricerca delle sostanze attive impiegate in agricoltura, precisando che nessuna obbligazione potrà fare carico alla Regione prima che la misura venga approvata all'interno del Programma della Regione Puglia, da parte della Giunta Regionale.

**ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N.17/77 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione (e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo

stanziamento previsto dal bilancio regionale).

Il Funzionario Istruttore Il Dirigente dell'Osservatorio f.f.  
Dr. Antonio Guario Dr. Francesco Leggiadro

IL DIRIGENTE DEL SETTORE I.C.A.

VISTO il Decreto legislativo n° 29 del 3/2/1993 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale n. 7 del 4 febbraio 1997 ;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n° 3261 del 28/07/1998;

VISTA la determinazione del Dirigente dell'Osservatorio e la relativa sottoscrizione;

RITENUTO per le motivazioni indicate in premessa e che vengono condivise, di adottare il presente provvedimento;

DETERMINA

1 Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;

2 Di approvare il bando di partecipazione per la selezione dei laboratori (allegato A) per il monitoraggio dei residui di prodotti fitosanitari utilizzati in agricoltura;

3 Di subordinare l'attivazione della misura all'approvazione del Programma "Agricoltura e Qualità" della Regione Puglia, da parte della Giunta Regionale;

4 Di incaricare il Dirigente dell'Osservatorio di inviare copia del presente atto all'ufficio del bollettino per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

5 Di dare atto che il presente provvedimento è atto immediatamente esecutivo.

Il presente atto di 3 (tre) pagine, e dell'allegato A composto da 4 pagine è stato redatto in duplice originale, di cui uno sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale e copia all'Assessore all'Agricoltura mentre non sarà inviata copia all'Assessorato al Bilancio - Settore della Ragioneria Regionale in quanto non vi sono adempimenti di competenza dello stesso.

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo istituito presso il Settore.

Il Dirigente del Settore  
Dott. Giuseppe Laera

ALLEGATO A

PROGRAMMA INTERREGIONALE  
AGRICOLTURA E QUALITA'

Bando di partecipazione per la selezione di un numero massimo di 10 laboratori per l'analisi dei

campioni previsti nella misura 2 del " Programma per il miglioramento qualitativo delle produzioni agricole".

#### Art.1

E' indetta una selezione pubblica finalizzata all'individuazione di un numero massimo di 10 laboratori regionali per lo svolgimento di analisi su 1900 campioni per la ricerca delle sostanze attive (tab.1) impiegate in agricoltura, nell'ambito della misura "Controllo dei residui di prodotti fitosanitari finalizzato alla razionalizzazione delle tecniche di difesa delle colture".

#### Art.2

I laboratori candidati dovranno partecipare a test analitici di verifica organizzati dall'Istituto di Patologia Vegetale di Roma - ISPaVe che redigerà una graduatoria.

La selezione sarà operata da un'apposita commissione regionale giudicatrice che valuterà i laboratori sulla base dei seguenti criteri:

? possesso dei requisiti previsti

? graduatoria redatta dall'ISPaVe

? localizzazione del laboratorio in riferimento alla distribuzione territoriale dei campioni da analizzare.

#### Art. 3

Per partecipare alla selezione i laboratori devono possedere i seguenti requisiti:

comprovabile esperienza sulle analisi di residui di fitofarmaci in matrici vegetali, acqua e terreno, nonché sul controllo dell'impiego di fitofarmaci in agricoltura (la documentazione può anche comprendere convenzioni o partecipazioni ad indagini commissionate da Pubbliche Amministrazioni, privati, cooperative ecc.);

personale qualificato a questo tipo di indagine e cioè un responsabile di laboratorio in possesso di laurea in Chimica (o equipollente) e di iscrizione al relativo albo professionale che redige e firma i certificati di analisi e tecnici/o di laboratorio (perito chimico o formazione equipollente) di cui deve essere allegato il curriculum alla domanda di partecipazione;

strumentazione adeguata al tipo di indagine e all'impegno da assumere, la strumentazione minima indispensabile deve essere: gas cromatografi equipaggiati con doppio rivelatore e predisponibili per utilizzo con doppia colonna dotati di rivelatori specifici NPD, FPD ed ECD, cromatografi liquidi dotati di rivelatore, spettrofluorimetro con derivatizzazione post colonna e rivelatore UV, uno spettrofotometro ad assorbimento atomico per partecipare all'indagine sui metalli, un gas cromatografo spettrometro di massa (GC/MS), spettrofotometro UV visibile per analisi dei ditiocarbammati;

attrezzature di supporto per la preparazione dei campioni per l'analisi, l'estrazione e la purificazione degli stessi ( trituratorie, evaporatori rotanti, mineralizzatori ecc.);

frigoriferi e congelatori in quantità sufficiente alla conservazione dei campioni e degli omogenati fino al momento dell'analisi;

possedere tutti gli standard analitici delle sostanze attive delle quali è prevista la ricerca nella presente indagine.

#### Art.4

I laboratori dovranno svolgere le seguenti prestazioni:

fornire i risultati delle analisi alla Regione o all'Ente coordinatore entro 10 giorni lavorativi dalla consegna del campione ove non sia necessario disporre dei risultati in tempi brevi;

assicurare che l'analisi relativa al gruppo dei ditiocarbammati venga effettuata entro le 24 ore dalla consegna;

far pervenire, con cadenza mensile, all'Ente coordinatore e alla Regione committente la seguente documentazione: scheda dei trattamenti, scheda richiesta analisi, tracciato strumentale relativo alla determinazione effettuata, calcoli eseguiti e certificato. Il mancato rispetto dei tempi di consegna non giustificato potrà comportare la risoluzione del rapporto;

il laboratorio dovrà accettare visite di controllo da parte di personale dell'ISPaVe e della Regione per la verifica della effettiva consistenza delle attrezzature e della dotazione degli standard analitici previsti nel programma. Dovrà rendersi disponibile, qualora l'Ente coordinatore lo richieda e su protocolli dallo Stesso preparati a partecipare alla messa a punto di analisi di molecole nuove o che presentino problemi analitici, pur essendo molto diffuse.

#### Art.5

Ogni campione deve essere sottoposto in media a tre analisi (in casi particolari sarà possibile richiedere altre informazioni su altri principi attivi) per un costo complessivo di \_ 154,94, comprensivo di IVA.

#### Art.6

Le domande di partecipazione al bando di selezione, redatte su carta semplice, dovranno essere presentate, a mezzo raccomandata A.R. all'Osservatorio entro 15 giorni dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nel B.U.R.P..

Della data di inoltro farà fede il timbro postale.

Le domande inoltrate dopo il termine fissato e quelle che risultassero incomplete non verranno prese in considerazione.

#### Art.7

I laboratori che saranno selezionati potranno iniziare la specifica attività solo dopo l'approvazione del Programma da parte della Giunta Regionale della Regione Puglia.